Vinitaly 2023: le Donne del Vino esplorano i nuovi trend in sette calici

scritto da Redazione Wine Meridian | 27 Marzo 2023



Quali sono le nuove frontiere del vino? Come potrà una delle industrie più vicine all'ambiente adeguarsi al cambiamento? Che cosa vogliono i nuovi consumatori? Domande a cui cercheranno di dare una risposta le Donne del Vino a Vinitaly 2023 proponendo un'insolita degustazione **domenica 2 aprile alle 11,30** (Palaexpo, sala Tulipano, piano – 1) dal titolo «**New trends – Wine to the moon and back**». Per accrediti: press@ledonnedelvino.com, donne@ledonnedelvino.com.

Ad accompagnare il viaggio attraverso le nuove frontiere di consumo è stata chiamata **Cristina Mercuri**, wine educator, candidata a diventare la prima Master of Wine donna italiana. Seguendo il tema dell'anno «Donne, vino: un mondo unito», si assaggeranno sette calici da diversi paesi del Vecchio e Nuovo Mondo per scoprire come le Donne del Vino stiano contribuendo

concretamente a un futuro più sostenibile. Un evento che coinvolgerà anche il network internazionale costituito dal 2019 con dieci associazioni femminili in altre parti del mondo e con cui si sta lavorando per creare una solida alleanza capace di accrescere le opportunità e l'internazionalizzazione.

«Ci stiamo confrontando con le Donne del Vino di tutto il mondo – dice la presidente nazionale delle Donne del Vino **Daniela Mastroberardino** – così da comprendere l'attualità del momento che viviamo e il futuro che ci aspetta. In questa prospettiva, ci confronteremo in una degustazione sui nuovi trend del vino, per interrogarci sulle innovazioni che ci possono far cogliere nuove opportunità e sulla riscoperta di alcuni metodi di produzione della tradizione e che possono essi stessi essere una possibilità di identità interessante per il mercato. Un viaggio verso la luna e ritorno, come abbiamo voluto titolarla con Cristina Mercuri che condurrà questo interessante confronto. Il nostro evento di punta al Vinitaly rappresenta bene lo stato dell'arte dell'associazione, la sua capacità di interpretare la complessità di un settore, quello del vino, attraversato da tante spinte, e riassumere il nostro messaggio di lavorare per un mondo dove la differenza sia ricchezza».

«Sostenibilità ambientale e sociale – aggiunge Mercuri – sono i nuovi trends che rivelano un consumatore sempre più consapevole e attento. Il mercato di domani andrà verso la direzione di produrre vini più sostenibili non solo economicamente, ma anche dal punto di vista ambientale e sociale. Azioni in vigna, approcci produttivi in cantina ma anche innovazione nel packaging si diffondono e incontrano i bisogni delle prossime generazioni».
Tutti gli appuntamenti delle Donne del Vino sul blog www.ledonnedelvino.com

LE DONNE DEL VINO FESTEGGIANO 35 ANNI DI ATTIVITÀ

Un Vinitaly importante per l'Associazione di enologia al femminile più grande del mondo che quest'anno festeggia i 35 anni di attività. Nata nel 1988, conta oggi 1059 associate tra produttrici, ristoratrici, enotecarie, sommelier e giornaliste. Le Donne del Vino sono in tutte le regioni italiane coordinate in delegazioni. L'associazione è senza scopi di lucro e promuove la cultura del vino e il ruolo delle donne nella filiera produttiva del vino. Nel 2019 hanno costituito un network internazionale con 10 associazioni simili in altre parti del mondo.

Durante la IIª Convention mondiale delle Donne del Vino ospitata al Simei Milano a novembre 2022, hanno siglato un patto internazionale di collaborazione con le rappresentati di Amuva – Argentina, The Fabulous Ladies' Wine Society-Australia, 11 Frauen und ihre Weine – Austria, Chile, Wow-Croazia, Femmes de Vin – Francia, Baia's Wine – Georgia, Vinissima – Germania, Women in Wine – Nuova Zelanda, Las Damas del Pisco – Perù. Le Donne del Vino italiane promuovono indagini sul gender gap nelle cantine e sull'uso del vetro leggero. La collaborazione con università e strutture formative ha permesso un forte incremento dell'attività didattica in favore delle socie specialmente nei settori del marketing e della comunicazione.

Dall'anno scolastico 2021-2022 è partita la sperimentazione del progetto D-Vino per introdurre l'insegnamento del vino negli istituti turistici e alberghieri direttamente organizzato dalle Donne del Vino. Le socie stanno realizzando il primo ricettario italiano che parte dal vino o dai vitigni autoctoni per descrivere i piatti della tradizione locale. Le azioni in favore della salvaguardia dell'identità locale e del patrimonio storico del vigneto italiano comprendono anche le degustazioni sui vini da "vitigni reliquia" e da "vigneti antichi". Le Donne del Vino promuovono il turismo del vino en plein air con il progetto Camper Friendly. Contrastano la violenza sulle donne con raccolte di fondi, convegni e azioni

di sensibilizzazione come #tunonseisola e il più recente sharing corner del sito per agevolare chi cerca lavoro. Maggiori notizie sono nel sito e nel blog www.ledonnedelvino.com oltre che nel mensile D-News inserto del Corriere Vinicolo.

CHI È CRISTINA MERCURI

Cristina Mercuri DipWSET, è Presenter, Wine Educator e Master of Wine Candidate. Cristina ha lasciato la carriera di avvocato per dedicarsi alla sua più grande passione, quella del vino. Oggi è Founder e Head of Education di Wine Club, un'accademia innovativa nella didattica del vino. Insegna agli studenti in tutte le fasi del percorso, da principianti a Candidati Diploma WSET, oltre che ai Sommelier e alle aziende di Wine & Spirits. È presenter per i più importanti eventi sul vino in Italia come Vinitaly e Milano Wine Week, oltre che per eventi privati e promozionali. È VDP Ambassador per l'Italia, oltre che Sherry e Cava Educator. Cristina ha più di 10 anni di esperienza nel settore e si distingue per la sua profonda conoscenza multidisciplinare. È candidata a diventare la prima donna Italiana Master of Wine, e sta preparando il suo Research Paper su un tema molto attuale: i vitigni ibridi.